

# COVID-19: AIBLUD Position Statement

Marzo 2020

COVID-19 è una malattia respiratoria acuta emergente causata dal nuovo coronavirus SARS CoV-2. La conoscenza di questo virus è in rapida evoluzione e si basa in gran parte su quanto si sa sugli altri coronavirus simili. Sorgono quindi domande sulla donazione del latte umano e sul trattamento del latte umano nelle banche del latte.

## Trasmissione del coronavirus SARS CoV-2:

Il virus si propaga principalmente da persona a persona tramite contatto stretto (0-2 metri) e si trasmette attraverso le goccioline delle vie respiratorie quando una persona infetta starnutisce o tossisce. E' possibile anche che una persona possa infettarsi toccando una superficie o un oggetto contaminato da secrezioni respiratorie infette portando poi le mani alla bocca, al naso, o agli occhi, ma al momento si pensa che questa modalità non rappresenti il principale metodo di diffusione del virus. Si ritiene che le persone infettate siano più contagiose quando sono più sintomatiche. Tuttavia, si pensa che, come avviene per altre infezioni respiratorie, una certa diffusione del virus possa avvenire prima della comparsa dei sintomi.

Questo giustifica tutte le precauzioni che sono raccomandate dalla autorità sanitarie per limitare la trasmissione del virus (<http://www.euro.who.int/en/health-topics/health-emergencies/coronavirus-covid-19>).

## Per quanto riguarda la donazione del latte umano:

Il latte umano riveste una importanza fondamentale nell'alimentazione dei neonati prematuri, dal momento che riduce in maniera significativa il rischio di gravi complicazioni connesse alla prematurità, sia a breve che a lungo termine.

La donazione del latte umano viene consigliata e supportata dall'AIBLUD secondo le Linee Guida Italiane e le raccomandazioni del Ministero della Salute che regolamentano la selezione delle donatrici, basata sulla compilazione di un questionario di salute e su un campione di sangue, e il trattamento del latte donato con un procedimento di pastorizzazione<sup>1,2</sup>.

## Per quanto riguarda il latte materno e il SARS CoV-2:

Al momento non sappiamo se il SARS CoV-2 può passare nel latte materno, e se, una volta passato, può essere contagioso. Il virus responsabile della COVID-19 **non è stato rilevato nel latte materno** raccolto dopo la prima poppata (colostro) delle donne affette; in almeno un caso sono stati invece rilevati anticorpi anti SARS-CoV<sup>3,4,5</sup>.

Gli altri coronavirus vengono distrutti dal trattamento al calore<sup>6</sup>. In particolare il MERS- coronavirus viene inattivato nel latte di cammella, capra e vacca con un trattamento a 63°C per 30 minuti<sup>7</sup>. Tuttavia bisogna sottolineare che nei pochi studi disponibili si è simulata una pastorizzazione su piccole aliquote di latte, una procedura che non viene praticata nelle Banche del Latte Umano Donato, dove si trattano grandi quantitativi di latte. Basandoci sui dati disponibili per gli altri coronavirus conosciuti, è probabile che anche se il SARS CoV-2 fosse presente nel latte materno,

verrebbe poi inattivato dal processo di pastorizzazione comunemente utilizzato nelle banche del latte. Ma sono necessari ulteriori dati per confermare questa ipotesi.

Prendendo in considerazione tutte le informazioni ad oggi disponibili, l'AIBLUD raccomanda di aggiungere al questionario utilizzato per lo screening delle donatrici, alcune domande specifiche sul rischio di essere un caso sospetto o un caso probabile (fare riferimento alla definizione di "Caso" sul sito della Organizzazione Mondiale della Sanità: [https://www.who.int/publications-detail/global-surveillance-for-human-infection-with-novel-coronavirus-\(2019-ncov\)](https://www.who.int/publications-detail/global-surveillance-for-human-infection-with-novel-coronavirus-(2019-ncov))).

Per esempio:

- Stazionare o transitare in una zona a rischio durante i 14 giorni precedenti
- Contatto stretto con un caso confermato o probabile di infezione da SARS CoV-2 durante la fase sintomatica
- Persona che ha lavorato o frequentato una struttura sanitaria in cui è stato confermato un caso di infezione da SARS CoV-2

Queste condizioni rendono necessaria la sospensione temporanea dell'arruolamento di queste mamme per 2 settimane, onde assicurarsi che non si ammalino durante questo periodo temporale.

Se una donatrice già arruolata sviluppa segni di una possibile infezione da SARS-CoV2 (grave infezione respiratoria acuta: tosse, febbre, mal di gola, ecc.) con nessuna altra eziologia in grado di spiegare completamente la sintomatologia clinica, e/o segnala una esposizione al rischio nei 14 giorni precedenti la donazione del latte, si raccomanda di eseguire un tampone faringeo. La donazione dovrebbe essere temporaneamente sospesa sino all'ottenimento del risultato del tampone. Se il tampone dovesse risultare positivo per SARS CoV-2, la donazione dovrà essere sospesa sino ad ottenimento di un tampone negativo. Se il tampone dovesse risultare negativo per SARS CoV-2, la donazione potrà continuare.

**Per quanto riguarda le norme di igiene da osservare nelle banche del latte umano donato:**

Si raccomanda una stretta osservanza delle norme igieniche relative alla raccolta, conservazione e trattamento del latte umano donato<sup>1</sup>.

## Bibliografia

1. Arslanoglu S et al.: Guidelines for the establishment and operation of a donor human milk bank. J Maternal-Fetal and Neonatal Medicine, 2010; 23(S2):1-20.
2. Comitato Nazionale Multisetoriale per l'allattamento materno: Linee di Indirizzo Nazionale per l'organizzazione e la gestione delle banche del latte umano donato nell'ambito della protezione, promozione e sostegno dell'allattamento al seno. GU n. 32, 8 febbraio 2014.
3. World Health Organization. Q&A on coronaviruses (COVID-19). <https://www.who.int/news-room/q-a-detail/q-a-coronaviruses>.
4. WHO Infection prevention and control during health care when novel coronavirus (nCoV) infection is suspected. 25 jan 2020. <https://www.who.int/...>

5. CDC. Interim Considerations for Infection Prevention and Control of Coronavirus Disease 2019 (COVID-19) in Inpatient Obstetric Healthcare Settings. Retrieved February 25, 2020, from [https://www.cdc.gov/...](https://www.cdc.gov/)
6. Duan SM et al. Stability of SARS coronavirus in human specimens and environment and its sensitivity to heating and UV irradiation. *Biomed Environ Sci*, 2003; 16(3):246-55.
7. van Doremalen N et al. Stability of Middle East Respiratory Syndrome Coronavirus in Milk. *Emerg Infect Dis*, 2014; 20(7):1263-1264